



DPC - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali

DPC022 - Servizio Edilizia Sociale (Residenziale Pubblica, Scolastica, di Culto)

Ufficio Edilizia Scolastica e di Culto

ALLEGATO "1"

AVVISO PUBBLICO

Piano Triennale Regionale di Edilizia Scolastica 2018/2020

Art. 10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito in legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di Istruzione, Università e Ricerca

ART. 1

Finalità

In esecuzione del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 3 Gennaio 2018, pubblicato in G.U. n. 78 del 4.4.2018 è indetta selezione pubblica finalizzata alla redazione del Piano Triennale regionale di edilizia scolastica 2018-2020.

In Italia, ed anche nel territorio abruzzese, il patrimonio edilizio scolastico, costruito prevalentemente prima del 1980, è stato generalmente realizzato in assenza di specifiche normative antisismiche. In questo ambito, dunque lo studio del comportamento sotto sisma, la valutazione della vulnerabilità che se ne desume ed il progetto di opportuni interventi per la messa in sicurezza delle strutture rappresenta un tema di grande attualità, in particolare all'indomani del sisma che ha interessato il territorio regionale a partire dal 2009 fino ai più recenti eventi di gennaio 2017.

La finalità del presente avviso, dunque, è quella di promuovere sul territorio regionale la messa in sicurezza del patrimonio edilizio scolastico con una particolare attenzione alla prevenzione dal rischio sismico, attraverso interventi che restituiscano edifici scolastici sismicamente adeguati.

In linea dunque con le recenti normative la Regione Abruzzo intende porsi l'obiettivo di *migliorare il livello di sicurezza strutturale degli edifici scolastici del territorio regionale*.

ART. 2

Soggetti titolati a presentare domanda

Hanno titolo a formulare istanza per accedere ai benefici del presente bando gli **Enti Locali abruzzesi** che siano proprietari di edifici pubblici sedi di istituzione scolastiche statali (pubbliche), secondo le competenze stabilite dalla Legge 11 gennaio 1996, n. 23 o proprietari di edifici comunali destinati o da destinare a poli dell'infanzia, come definiti dal d.Lgs 65 del 13.04.2017.

Possono essere presentate istanze nel numero massimo di:

- n. 1 istanza** di contributo per i Comuni con popolazione residente fino a 5000 abitanti;
- n. 2 istanze** di contributo per i Comuni con popolazione residente da 5001 a 10.000 abitanti;
- n. 3 istanza** di contributo per i Comuni con popolazione residente superiore ai 10000 abitanti;
- n. 4 istanze** per i Comuni Capoluogo e le Province.

Si precisa che il dato della popolazione residente è quello Istat al 1.01.2017.

Per ciascun edificio scolastico può essere presentata una sola richiesta di finanziamento.

Per ogni intervento deve essere avanzata apposita richiesta, trasmessa singolarmente e completa di tutta la documentazione indicata nel presente avviso.

Gli edifici scolastici sui quali si interviene devono essere individuati con i codici adottati nell'ambito del progetto "Anagrafe dell'edilizia scolastica" ai sensi della legge 23/1996, art. 7, oltre che con l'indirizzo e l'indicazione se trattasi di sede principale o di succursale.

ART. 3
Dotazione finanziaria

Il presente Avviso trova copertura finanziaria negli appositi mutui con ammortamento a totale carico dello Stato che verranno stipulati dalla Regione a seguito della presentazione dei Piani regionali e della successiva formulazione della Programmazione unica nazionale che verrà predisposta ed approvata con apposito decreto dal competente Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca. Con lo stesso decreto il Miur si procederà alla ripartizione delle risorse su base regionale, tenendo conto dei seguenti criteri.

- a) Edifici scolastici presenti nella regione;
- b) Livello di rischio sismico
- c) Popolazione scolastica;
- d) Affollamento delle strutture scolastiche.

I progetti saranno finanziati secondo l'ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse stanziato.

L'amministrazione regionale si riserva di destinare al presente Avviso eventuali ed ulteriori risorse aggiuntive, provenienti da fondi regionali e nazionali e di autorizzare il finanziamento dei progetti a scorrimento della graduatoria.

Fa parte del presente Avviso una particolare *sezione dedicata esclusivamente all'Adeguamento antincendio (art.14)* alla quale si rimanda per tutte le specifiche, che troverà copertura finanziaria negli appositi fondi messi a disposizione dal MIUR.

ART. 4
Tipologia di opere e di spese ammissibili a contributo

Gli interventi ammissibili devono rientrare in una delle categorie di cui all'articolo 3 del Decreto del 3.01.2018.

In particolare sono ammessi alla presente selezione i seguenti interventi in ordine di priorità:

- a) Interventi diretti all'adeguamento sismico, o di nuova costruzione per sostituzione degli edifici esistenti nel caso in cui l'adeguamento sismico non sia conveniente, ovvero di miglioramento sismico nel caso in cui l'edificio non sia adeguabile in ragione del vincolo di interesse culturale;
- b) Interventi di adeguamento impiantistico, eliminazione di rischi, adeguamento alla normativa antincendio ai fini dell'ottenimento del certificato di agibilità dell'edificio;
- c) Ampliamento e/o nuove costruzioni per soddisfare specifiche esigenze scolastiche;
- d) Ulteriori interventi, diversi da quelli di cui alle lettere a), b), c) purchè l'ente certifichi che la struttura sia adeguata alle normative vigenti e i relativi dati siano inseriti nell'Anagrafe dell'edilizia scolastica.

Si precisa che l'ente locale, qualora decida di candidare progetti diversi da quelli di cui alla lettera a) dovrà dimostrare, mediante idonea dichiarazione (specificata all'art. 5, co. 1, lett. 1), che la struttura sia adeguata in termini di sicurezza strutturale ai livelli minimi previsti per gli edifici esistenti dalle norme tecniche di costruzione vigenti.

La predetta dichiarazione dovrà essere prodotta alla Regione e costituisce il presupposto della concessione di eventuali finanziamenti. Tale dichiarazione ovviamente non è necessaria nel caso di nuova costruzione di manufatto del tutto autonomo rispetto ad altra costruzione esistente.

Sono ritenute ammissibili a contributo tutte le voci di quadro economico coerenti con il dettato normativo tracciato dal D. Lgs 50/2016 e s.m.i.

Nel caso di ricorso a soggetti esterni all'Amministrazione le spese tecniche relative a *progettazione e direzione lavori* vengono riconosciute nel limite del 6% - 8% dell'importo dei lavori a base d'asta incrementato degli oneri relativi alla sicurezza, iva e contributi previdenziali esclusi, secondo quanto stabilito dalla Circolare del Presidente della Regione Abruzzo prot. 189416/SQ in data 17.7.2015.

Saranno ammesse le istanze con i livelli progettuali consentiti dal codice dei contratti.

Saranno consentite varianti in corso d'opera nei limiti previsti dalle disposizioni normative.

Non sarà autorizzato l'utilizzo di somme derivanti dai ribassi d'asta.

Non saranno comunque ammesse e, quindi, sono a carico dell'Ente locale spese per effettuare espropri.

Sono consentite quote di cofinanziamento a carico dell'Ente, in tal caso gli enti sono tenuti alla rendicontazione dell'intero costo dell'intervento.

ART. 5

Modalità e prescrizioni per la presentazione delle istanze

Le istanze di contributo, redatte secondo quanto stabilito nei successivi paragrafi, dovranno essere trasmesse, in unico file PDF comprensivo di tutta la documentazione occorrente, da inviare tramite PEC al seguente indirizzo: dpc022@pec.regione.abruzzo.it con il seguente oggetto: “ISTANZA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA - Piano Triennale Regionale di edilizia Scolastica 2018-2020”, entro e non oltre il 26.05.2018.

Gli Enti sono tenuti a trasmettere l'Istanza, redatta esclusivamente come da **Allegato A** al presente Avviso, sottoscritta dal Sindaco o dal Presidente della Provincia, unitamente ai documenti di seguito elencati.

1) **Allegato B** al presente Avviso, a firma del RUP, contenente:

le informazioni sintetiche sull'intervento:

- a) tipologia di intervento, da selezionare tra quelle descritte all'art. 4 del presente avviso. E' fatta eccezione per la sola tipologia "intervento di completamento", di cui alla successiva lett. h), che andrà indicata unicamente nell'apposita sezione dedicata dell'Allegato B;
- b) codice dell'edificio scolastico e codice del plesso, come da Anagrafe dell'Edilizia scolastica;
- c) indicazione dell'istituzione scolastica che fruisce dell'edificio oggetto dell'intervento;
- d) dati catastali dell'immobile;
- e) indicazione della classificazione sismica vigente, approvata con D.G.R. 438/2005, relativa al territorio su cui ricade l'edificio oggetto di istanza;
- f) livello progettuale disponibile;
- g) nel caso di interventi diretti all'efficientamento energetico indicazione della classe energetica dell'edificio, come rilevata da apposito Attestato di prestazione energetica rilasciato da un Organismo o Soggetto accreditato, calcolata sia prima che dopo l'intervento con aumento di almeno n.2 classi energetiche e miglioramento tecnologico;
- h) indicazione se l'edificio oggetto di intervento sia stato già finanziato, nel caso specificare la fonte di finanziamento, ma non completato per carenza di fondi. Al riguardo si precisa che il progetto di completamento sarà consentito solo per interventi per i quali il costo del progetto di completamento sia compreso entro il 20% del costo complessivo dell'intervento già sostenuto ed eseguito. A seguito dell'intervento di completamento proposto, dovrà essere dichiarata la funzionalità dell'opera e conseguito il certificato di agibilità;
- i) descrizione sintetica dell'intervento con l'indicazione che lo stesso prevede l'eliminazione di specifici rischi (ad es. rimozione amianto, eliminazione barriere architettoniche, messa in sicurezza controsoffitti/elementi non strutturali o altri), l'adeguamento impiantistico e l'adeguamento alla normativa antincendio, nonché eventuale altro da specificare.

le seguenti dichiarazioni:

- j) nel caso di intervento relativo ad edificio ricadente nelle zone 1 e 2 di elevato rischio sismico dichiarazione che è stata effettuata la verifica di vulnerabilità sismica dell'edificio, con indicazione degli estremi o dichiarazione di impegno ad effettuare la predetta analisi entro i termini previsti dall'articolo 20-bis comma 4 del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8 convertito con modificazioni dalla legge 7 aprile 2017, n. 45 e comunque non oltre la data del decreto di assegnazione del finanziamento. Nel caso in cui non sia stata effettuata la verifica il Rup deve indicare il numero del provvedimento di impegno dell'ente di cui al successivo punto 2. lett. f).
- k) nel caso di intervento rivolto all'adeguamento sismico, o miglioramento sismico laddove consentito, indicazione dell'indice di rischio strutturale *ante e post intervento (Ir)*, calcolato sia prima che dopo l'intervento, dato che dovrà essere desunto dalla verifica di vulnerabilità, con indicazione del livello di conoscenza, o dal progetto definitivo o esecutivo;
- l) nel caso di progetti diversi da quelli previsti all'art. 4 lett. a), dichiarazione che l'immobile sia già adeguato dal punto di vista sismico, o migliorato solo nel caso in cui l'edificio non sia adeguabile in ragione del vincolo di interesse culturale, con esplicitazione dell'indice di rischio strutturale dell'edificio;
- m) qualora ricorra il caso, dichiarazione da cui risulti che con la realizzazione dell'intervento si procede alla dismissione di altro edificio in locazione passiva o che l'intervento sia l'attuazione di

un piano di razionalizzazione di una rete scolastica espressamente approvata, con indicazione degli estremi dell'atto deliberativo dell'ente locale;

- n) dichiarazione circa l'avvenuto aggiornamento dei dati relativi all'Anagrafe dell'Edilizia scolastica per tutti gli edifici attivi di proprietà di competenza dell'Ente, ivi compresi le strutture adibite ad asili nido e/o micronidi nel caso di istanza relativa a Poli dell'infanzia. Il riferimento è, in particolare, all'aggiornamento di tutti i dati finalizzati al conseguimento dello "Snaes" che dovrà essere di color verde, alla Georeferenziazione ed al caricamento delle Planimetrie nonché al completamento della scheda 19;
- o) nel caso di nuova costruzione per soddisfare specifiche esigenze scolastiche da realizzare su nuovo sito, di cui all'art. 4 lett. c) del presente avviso, dichiarazione dalla quale si evinca l'idoneità del terreno all'edificabilità, con particolare riferimento all'assenza di vincoli connessi alle verifiche in materia di assetto e vincolo idrogeologico, urbanistico-edilizia ed ambientale;
- p) dichiarazione sulla congruità del costo dell'intervento nel rispetto del prezzario regionale vigente e della sua progettazione nel rispetto della legislazione vigente;
- q) dichiarazione, nel caso di ricorso a soggetti esterni all'Amministrazione, che le spese tecniche relative a progettazione e direzione lavori siano ricomprese nel limite del 6% - 8% dell'importo dei lavori a base d'asta incrementato degli oneri relativi alla sicurezza, iva e contributi previdenziali esclusi, secondo quanto stabilito dalla Circolare del Presidente della Regione Abruzzo prot. 189416/SQ in data 17.7.2015;

Scheda di sintesi dei punteggi attribuibili.

- 2) **Provvedimento di approvazione del progetto**, conseguito in uno dei diversi livelli consentiti, che dovrà altresì riportare:
 - a) nel caso di intervento di miglioramento sismico dichiarazione che l'edificio non è adeguabile in ragione del vincolo di interesse culturale;
 - b) l'impegno alla completa realizzazione funzionale dell'intervento finanziato e l'impegno, nel caso di cofinanziamento, a porre lo stesso a carico del proprio bilancio. In tal caso andrà specificata l'entità del cofinanziamento a proprio carico anche in termini percentuali;
 - c) la nomina del RUP;
 - d) l'impegno all'acquisizione di tutti i pareri e autorizzazioni previsti per il livello progettuale proposto;
 - e) nel caso di nuova realizzazione in altro sito per soddisfare specifiche esigenze scolastiche, l'impegno a vincolare per l'edilizia scolastica i proventi presenti o futuri derivanti dalla eventuale vendita degli edifici dismessi;
 - f) per gli edifici ricadenti nelle zone 1 e 2 di elevato rischio sismico, nel caso non sia stata effettuata, l'impegno ad effettuare la verifica di vulnerabilità, entro i termini previsti dall'articolo 20-bis comma 4 del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8 convertito con modificazioni dalla legge 7 aprile 2017, n. 45 e comunque non oltre la data del decreto di autorizzazione al finanziamento;
 - g) l'impegno dell'ente a garantire la destinazione d'uso scolastico della struttura per almeno 10 (dieci) anni;
- 3) **Elaborati progettuali** costituiti da: Relazione tecnica, cronoprogramma dell'intervento, Quadro economico di progetto in cui sia riportata, tra l'altro, l'articolazione delle macrovoci: strutture, impianti, antincendio, eliminazioni rischi;
- 4) **Dichiarazione del Dirigente scolastico** sul numero degli alunni iscritti, per l'anno scolastico 2017/2018, nella scuola ospitata nell'edificio sul quale si interviene, oppure nel caso di Ordinanza di chiusura temporanea o sgombero dell'edificio scolastico, dichiarazione del Dirigente scolastico sul numero degli alunni che si intendono riportare nell'edificio oggetto di intervento, o che comunque saranno ospitati nell'edificio oggetto di intervento, ovvero nel caso di poli comprensoriali dichiarazione sul numero degli alunni iscritti nelle scuole che si intendono trasferire nell'edificio oggetto di intervento;
- 5) **Relazione Tecnica** nella quale vengano descritte le ragioni di convenienza legate alla realizzazione di un nuovo manufatto, soltanto nel caso di intervento di sostituzione dell'edificato per adeguamento sismico non conveniente;
- 6) nel caso di istanza relativa alla costituzione di **poli scolastici comprensoriali** a servizio di una pluralità di comuni l'istanza, completa dei documenti di cui ai punti che precedono, dovrà essere presentata dal Comune capofila all'uopo individuato e dovrà essere corredata delle Delibere di tutti i

comuni, in cui sia esplicitato l'impegno ad aderire all'iniziativa; si intende per comune capofila il comune sul cui territorio ricade l'edificio oggetto di intervento;

ART. 6 **Interventi non ammessi e cause di esclusione**

Non sono ammessi gli interventi:

- 1) relativi ad edifici, ricadenti nelle zone 1 e 2 di elevato rischio sismico, per i quali l'ente sprovvisto della verifica di vulnerabilità sismica dell'edificio non si sia impegnato ad effettuare detta verifica entro i termini previsti dall'articolo 20-bis, comma 4, del 9 febbraio 2017, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n. 45 e comunque non oltre la data del decreto di autorizzazione al finanziamento;
- 2) che prevedano esclusivamente la sistemazione a verde e l'arredo urbano delle aree di pertinenza;
- 3) relativi ad edifici ospitanti istituzioni scolastiche statali che, a seguito di dimensionamento scolastico regionale, risultano non più finalizzati all'uso scolastico;
- 4) già destinatari di altri finanziamenti comunitari, statali e regionali con la sola eccezione della necessità di completamento dell'opera secondo quanto disposto all'art. 5 comma 1, lett. h).

Inoltre sono escluse le istanze:

- 5) pervenute oltre il termine perentorio stabilito dal presente Avviso,
- 6) formulate senza l'utilizzo dei modelli allegati;
- 7) riferite ad edificio scolastico non censito con i dati aggiornati nell'Anagrafe dell'Edilizia scolastica;
- 8) prodotte in eccesso rispetto ai limiti previsti per Ente e per Istituto di cui all'art. 2 (viene esclusa l'istanza riferita ad edificio scolastico con minor numero di alunni).

ART. 7 **Valutazione delle proposte**

La Regione terrà conto dei seguenti criteri, in coerenza con quanto previsto dal decreto del 3.01.2018, riportati schematicamente nella tabella che segue.

Tipologia di intervento. Verrà assegnato un punteggio in relazione alla tipologia di intervento selezionata. Per interventi di adeguamento/miglioramento sismico/sostituzione edilizia, categoria a), sarà assegnata una premialità sulla base dell'indice di rischio strutturale *ante intervento (Ir)*, secondo la formula di seguito indicata.

$$\begin{array}{ll} \text{Punti} = 50 & \text{per } Ir \leq 0.2 \\ \text{Punti} = \frac{400-500 Ir}{6} & \text{per } 0.2 < Ir < 0.8 \\ \text{Punti} = 0 & \text{per } Ir \geq 0.8 \end{array}$$

Si evidenzia che il punteggio, calcolato sulla base del valore dell'indice di rischio ante intervento, verrà assegnato solo se il dato è desunto da verifiche di vulnerabilità o da progetto definitivo o esecutivo. Nel caso di dismissione di più immobili, ai fini dell'attribuzione del punteggio, verrà considerato l'indice di rischio più grave. Nel caso di interventi di categoria b), finalizzati all'acquisizione del certificato di agibilità sarà assegnata una premialità sulla base dell'adeguamento degli impianti, dell'adeguamento alle norme antincendio e sulla eliminazione di eventuali rischi (es. rimozione amianto, eliminazione barriere architettoniche, messa in sicurezza controsoffitti/elementi non strutturali).

Nel caso di intervento di cui alla categoria b) l'attribuzione del punteggio massimo determinerà l'obbligo di acquisizione del certificato di agibilità.

I punteggi relativi alle categorie di intervento a) e b) sono cumulabili mentre non lo sono gli altri.

Si evidenzia che nel caso di intervento di *completamento* vale quanto indicato all'art. 5, co. 1, lett.a).

Di seguito sono indicati gli ulteriori criteri.

Popolazione scolastica. Verrà assegnato un punteggio in virtù del numero degli alunni ospitati nell'edificio oggetto di intervento. Nel caso di dismissione di uno o più edifici scolastici verrà preso in considerazione il numero complessivo degli alunni destinati ad essere trasferiti nel nuovo edificio oggetto di intervento.

Livello di progettazione. Il punteggio sarà assegnato in funzione dei due livelli di progettazione conseguiti: livello definitivo ed esecutivo. Sarà data una premialità maggiore al livello esecutivo, in considerazione del limitato tempo intercorrente tra l'ammissione al finanziamento e la realizzazione dell'intervento.

Sostenibilità dell'intervento. Verrà assegnato un punteggio sulla sostenibilità ambientale misurata come efficientamento energetico e sulla sostenibilità economica quale quota percentuale di cofinanziamento a carico dell'ente locale.

Dismissione di edifici scolastici in locazione passiva/ piano di razionalizzazione della rete scolastica. Verrà assegnato un punteggio se l'intervento prevede la dismissione di edifici scolastici in locazione passiva o se lo stesso rientra in un piano di razionalizzazione della rete scolastica.

Completamento lavori. Verrà assegnato un punteggio per interventi non completati per mancanza di fondi, fermo restando quanto disposto nel presente avviso.

Di seguito sono indicati gli ulteriori criteri regionali.

Classificazione sismica: il punteggio verrà assegnato in funzione della classificazione sismica vigente, approvata con D.G.R. 438/2005, relativa al territorio su cui ricade l'edificio oggetto di istanza.

Poli scolastici comprensoriali. All'interno delle tipologie di intervento ammesse sarà riconosciuta una premialità per le strutture a servizio di realtà comprensoriali costituite da n 3 comuni e con numero di alunni maggiore di 200.

Altre circostanze: Sarà assegnata una premialità aggiuntiva per la connettività di rete ovvero per gli interventi che prevedono la realizzazione di reti trasmissioni dati cablata e wifi.

Per la tipologia di intervento max 90 punti di seguito assegnati:	Punteggio parziale	Punteggio Totale categoria
a) Interventi di miglioramento/adequamento sismico/ sostituzione edilizia (art. 4, lett. a)		Max 50
- Se indice di rischio (Ir) ante intervento è minore o uguale a 0.2	50	
- Se indice di rischio (Ir) ante intervento è maggiore di 0.2 e minore di 0.8	tra 0 e 50 secondo la formula di cui all'art. 7	
- Se indice di rischio (Ir) ante intervento è maggiore o uguale a 0.8	0	
b) Interventi finalizzati al certificato di agibilità (art. 4, lett. b)		Max 40
- adeguamento impiantisco	8	
- eliminazioni rischi così articolati:	Max 12	
- rimozione amianto	2	
- eliminazione barriere architettoniche	5	
- messa in sicurezza controsoffitti/elementi non strutturali	5	
- adeguamento norme antincendio	20	
<i>I punteggi della categoria a) e b) sono cumulabili</i>		
c) Interventi di ampliamento e nuova costruzione per esigenze didattiche (art. 4, lett. c)		8
d) Interventi diversi da quelli di cui ai precedenti punti (art. 4, lett. d)		2

Per ulteriori criteri max 80 punti così definiti:	Punteggio parziale	Punteggio totale
Livello di progettazione:		Max 8
- studio di fattibilità o preliminare approvato	0	
- definitivo approvato	4	
- esecutivo approvato	8	
<i>I punteggi non sono cumulabili</i>		
Popolazione scolastica beneficiaria		Max 40
- fino a 49 alunni	0	
- da 50 a 100 alunni	5	
- da 101 a 250 alunni	20	
- da 251 a 300 alunni	25	
- da 301 a 400 alunni	30	
- da 401 a 500 alunni	35	
- oltre 501 alunni	40	
<i>I punteggi non sono cumulabili</i>		
Sostenibilità:		Max 10
1. ambientale (efficientamento energetico calcolato sia prima che dopo l'intervento con aumento di almeno n. 2 classi energetiche)	2	
2. economica in termini di fattibilità (cofinanziamento ente locale)	Max 8	
- dal 5% al 10%	2	
- fino al 20%	4	
- oltre 20%	8	
<i>I punteggi relativi alla sostenibilità economica non sono cumulabili</i>		
Dismissione di edifici in locazione passiva		3
Razionalizzazione rete scolastica		2
Completamento lavori		3
Classificazione sismica		Max 4
- Per i comuni delle zone 1 e 2	4	
- Per i comuni della zona 3	2	
<i>Nel caso di una pluralità di comuni il punteggio verrà assegnato in base alla classificazione sismica del comune nel quale verrà localizzato l'intervento</i>		
Poli comprensoriali con n. alunni > 200 e almeno 3 comuni		5
Interventi di connettività rete		5

In presenza di istanze con parità di punteggio totale, saranno anteposte le richieste riferite ad interventi che, nell'ordine, presenteranno le seguenti caratteristiche:

- a) tipologia di intervento prioritaria;
- b) interventi su edifici scolastici di secondo grado;
- c) maggiore numero di alunni ospitati nell'edificio;
- d) livello di progettazione più avanzata;
- e) indice di rischio strutturale ante intervento più basso.

ART.8

Formulazione delle Graduatorie regionali e Priorità

L'istruttoria delle istanze verrà eseguita dal Dipartimento Regionale Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali – Servizio Edilizia Sociale.

Le graduatorie vengono formulate per ambiti provinciali e sono distinte in graduatorie triennali, aggiornabili annualmente, e graduatorie annuali nelle quali sono inseriti gli interventi finanziabili per singole annualità, sulla base delle risorse che verranno assegnate.

Entreranno nel piano annuale gli interventi:

- dotati di progetti definitivi ed esecutivi, nel caso di istanza formulata dai Comuni;
- dotati di progetti preliminari/studio di fattibilità, nel caso di istanza formulata dalle Province.

Gli interventi inseriti nel piano annuale, che dovranno essere completi della documentazione ivi prevista, verranno estrapolati secondo l'ordine di graduatoria dagli elenchi triennali.

Le graduatorie così formulate vengono trasmesse al M.I.U.R. per l'inserimento nel Piano Nazionale di Edilizia scolastica 2018/2020.

Le graduatorie saranno utilizzate da parte dello Stato o da parte della Regione per la concessione di finanziamenti relativi all'edilizia scolastica.

Le graduatorie saranno soggette ad aggiornamento per la definizione dell'annualità 2019 e 2020. A seguito degli intervenuti aggiornamenti si riterrà superata la graduatoria/le graduatorie precedenti ed i relativi piani annuali anche se non completamente finanziati.

L'aggiornamento riguarderà esclusivamente le istanze già presenti nel piano. A seguito della documentazione integrativa che gli enti riterranno di voler trasmettere, ivi compreso l'eventuale avanzamento progettuale, si procederà con la revisione del punteggio. Tuttavia la documentazione inerente i relativi aggiornamenti dovrà pervenire rispettivamente entro il 31 dicembre 2018 per l'aggiornamento 2019 ed entro il 31.12.2019 per l'aggiornamento 2020.

In caso di discordanza di dati o in assenza di documentazione probante un determinato requisito non si procederà con l'attribuzione del relativo punteggio (a titolo di esempio: in assenza del provvedimento di approvazione del progetto, art. 5 co.2, non verrà assegnato il punteggio relativo al progetto definitivo o esecutivo).

Si evidenzia che l'inserimento in graduatoria non dà diritto al finanziamento richiesto.

ART. 9

Criteri di riparto

Le somme assegnate alla Regione Abruzzo vengono ripartite per ambiti provinciali, ed assegnati agli interventi inseriti nella graduatoria di cui al Piano annuale, nei limiti dell'importo disponibile per ogni ambito, calcolato in ordine al numero degli alunni riferiti alle istanze pervenute.

La Formula per il riparto per ambito provinciale è la seguente:

- $\text{budget complessivo assegnato/totale alunni riferiti al totale delle richieste pervenute} = \text{indice regionale di riparto,}$
- $\text{indice regionale di riparto} \times \text{il totale alunni riferiti alle richieste pervenute per Provincia} = \text{budget attribuito all'ambito provinciale.}$

Gli eventuali residui di somme, non sufficienti a coprire per intero l'ultimo contributo assegnabile per ambito provinciale, vengono cumulate e assegnate all'ambito provinciale che presenta il residuo più alto o, in alternativa, qualora l'ammontare dei residui non dovesse coprire una percentuale pari ad almeno il 75% della somma spettante, all'intervento anche di altra Provincia che assicura una maggiore copertura percentuale di finanziamento, calcolata sempre sul contributo richiesto.

ART. 10
Erogazione e monitoraggio

Il contributo sarà erogato secondo le disposizioni contenute nel Decreto n. 47/2018.
Per il monitoraggio si applica il D.lgs 229 del 29.12.2011 e le procedure di cui alla circolare n 14 del 8.04.2014 del MEF.

ART. 11
Prescrizioni, verifiche e vincoli

La Regione svolge l'attività di vigilanza sul corretto utilizzo delle risorse nonché eventuale attività di controllo e verifica sui lavori, nelle modalità che all'uopo verranno individuate, anche in vista di eventuali provvedimenti da adottare, in caso di riscontrate irregolarità o difformità delle opere da realizzare.
Per gli immobili oggetto degli interventi ammessi a finanziamento dovrà essere garantita la destinazione d'uso scolastico della struttura per almeno 10 (dieci) anni.

ART. 12
Revoca del contributo oggetto del presente disciplinare

Il finanziamento viene revocato nei seguenti casi:

- a) Mancata aggiudicazione provvisoria dei lavori nei termini previsti;
- b) Mancato aggiornamento dell'anagrafe dell'edilizia scolastica con i dati relativi all'edificio scolastico oggetto di intervento,
- c) Qualora si accerti che l'intervento risulti già finanziato con altre risorse;
- d) L'intervento sia stato avviato prima dell'autorizzazione di cui all'art. 1 co.3 del decreto 47/2018, fatte salve successive modifiche.
- e) Qualora variazioni sull'intervento intervengano senza il preventivo consenso regionale.

Con decreto del MIUR le risorse revocate saranno riassegnate alla Regione per essere destinate ad altri interventi presenti in programmazione.

ART. 13
Disposizioni generali

Tenuto conto dei termini stabiliti dal decreto il presente Avviso Pubblico viene reso noto agli Enti Locali, tramite pubblicazione sul Sito istituzionale della Regione Abruzzo.

Fanno parte del presente avviso le istruzioni per la compilazione della modulistica.

Tutte le comunicazioni, ivi incluso l'approvazione delle graduatorie, verranno rese note mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Abruzzo nella sezione *Aree Tematiche – Lavori Pubblici - Edilizia scolastica*.

La Regione provvederà a fornire specifica comunicazione agli Enti finanziati, delle disposizioni che verranno stabilite dal Ministero competente sui finanziamenti assegnati.

Si informa che il responsabile del procedimento amministrativo è il dirigente pro tempore del Servizio Edilizia Sociale del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali della Regione Abruzzo.

SEZIONE SPECIFICA

ART. 14

Concessione di contributi per interventi antincendio

Al fine di sostenere gli Enti Locali nella messa a norma antincendio degli edifici scolastici, stante la disponibilità di fondi nazionali, è previsto un contributo straordinario destinato al finanziamento di interventi che prevedano esclusivamente opere per l'adeguamento antincendio finalizzati all'ottenimento della relativa certificazione (SCIA antincendio).

Il contributo massimo assegnabile è pari a:

- euro 50.000 per edifici del Primo ciclo di istruzione;
- euro 70.000 per edifici del Secondo ciclo di istruzione.

Il contributo verrà erogato a seguito dell'ottenimento della certificazione sul rispetto della normativa prevenzione incendi e, a tal proposito, qualora il costo complessivo dell'opera superasse il contributo di cui sopra l'Ente richiedente deve impegnarsi alla compartecipazione finanziaria a proprio carico.

Hanno titolo a formulare istanza per accedere ai benefici del presente bando gli Enti Locali di cui all'art. 2. Possono essere presentate istanze nel numero massimo di:

- n. 1 istanza di contributo per i Comuni con popolazione residente fino a 5000 abitanti;
- n. 2 istanze di contributo per i Comuni con popolazione residente da 5001 a 10.000 abitanti;
- n. 3 istanza di contributo per i Comuni con popolazione residente superiore ai 10000 abitanti;
- n. 4 istanze per i Comuni Capoluogo e le Province.

Il dato della popolazione residente è quello Istat al 1.01.2017.

Per ciascun edificio scolastico può essere presentata una sola richiesta di finanziamento.

Per lo stesso edificio non è consentita la presentazione dell'istanza ai sensi dell'art. 4, in tal caso la domanda presentata per le finalità di cui al presente articolo verranno escluse.

Gli edifici scolastici sui quali si interviene devono essere individuati con i codici adottati nell'ambito del progetto "Anagrafe dell'edilizia scolastica" ai sensi della legge 23/1996, art. 7, oltre che con l'indirizzo e l'indicazione se trattasi di sede principale o di succursale.

Le istanze di contributo dovranno essere trasmesse nelle modalità e nei termini stabiliti all'articolo 5 e dovranno recare il seguente oggetto: "ISTANZA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA - **Interventi antincendio**".

La Regione terrà conto dei seguenti criteri per la definizione della suddetta graduatoria:

Criteri (Max 60 punti)	Punteggio parziale	Punteggio totale
Progetto adeguamento norme antincendio e conseguimento CPI		22
Persone presenti nell'edificio		Max 30
- fino a 30 persone presenti	0	
- da 31 a 150 persone presenti	10	
- da 151 a 300 persone presenti	20	
- oltre 300 persone presenti	30	
<i>I punteggi relativi alle persone presenti non sono cumulabili</i>		
Cofinanziamento ente locale		Max 8
- fino al 20%	5	
- oltre 20%	8	
<i>I punteggi relativi al cofinanziamento non sono cumulabili</i>		

In presenza di istanze con parità di punteggio totale, saranno anteposte le richieste riferite ad interventi che, nell'ordine, presenteranno le seguenti caratteristiche:

- f) interventi su edifici scolastici di secondo grado;
- g) maggiore numero di persone presenti nell'edificio.

L'istruttoria delle istanze verrà eseguita dal Dipartimento Regionale Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali – Servizio Edilizia Sociale mediante la formulazione di un'unica graduatoria,

appositamente formulata e distinta dalle graduatorie del Piano Triennale regionale, che potrà essere redatta anche successivamente alla redazione del Piano Triennale di Edilizia scolastica, per il successivo invio al Ministero competente, nei termini dallo stesso stabiliti.

Gli Enti sono tenuti a trasmettere l'istanza redatta esclusivamente mediante la presentazione dell'**Allegato C** al presente Avviso sottoscritta, per le parti relative di competenza, sia dal Sindaco/Presidente di Provincia che dal Rup, corredata da:

- a) Provvedimento Deliberativo relativo a:
 - approvazione del progetto, oggetto di Scia;
 - nomina del Rup;
 - impegno dell'ente, nel caso di cofinanziamento, a porre lo stesso a carico del proprio bilancio, specificando l'entità del cofinanziamento anche in termini percentuali;
- b) Relazione Tecnica e Quadro economico;
- c) Dichiarazione del Dirigente scolastico sul numero delle persone presenti nell'edificio sul quale si interviene.

Tutte le eventuali comunicazioni, ivi incluso l'approvazione della graduatoria, verranno rese note mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Abruzzo nella sezione *Aree Tematiche – Lavori Pubblici - Edilizia scolastica*.

Il Dirigente
Dott. Silvano Binchi